

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Corso di laurea Magistrale in Economia

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Economia

Classe : LM/56 (Classe delle lauree magistrali in Economia)

Sede : Reggio Calabria - Via dei Bianchi n. 2 – 89127

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienza umane (DiGiES)

Primo anno accademico di attivazione: a. a. 2015-2016

Gruppo AQ (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori:

Prof. Massimo Finocchiaro Castro, Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame

Sig. Antonino Bruno , Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio.

Altri componenti:

Dott.ssa Antonia Crucitti, Funzionario amministrativo con funzione di responsabile del Comparto AQ

Dott.ssa Silvana Crupi, Responsabile del Comparto Didattica - Area Economia

Il Gruppo AQ si è riunito giorno 19 novembre 2018, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Si è riunito in via telematica il giorno 20 per l'approvazione dal documento finale.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Collegio Didattico

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di laurea magistrale in Economia si propone di permettere l'acquisizione da parte dei laureati, attraverso lo studio teorico ed applicato delle principali problematiche economico-aziendali, della capacità di offrire commenti critici circa gli eventi economici e le soluzioni proposte dai principali *policy-makers*, nonché di conoscere la principale letteratura scientifica di riferimento delle aree disciplinari presenti nel percorso formativo.

Da verifiche *in itinere* e sul *post laurea* si riscontra che il percorso formativo risulta valido poiché il carattere del Corso di laurea magistrale in Economia, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, risulta rispondente alle esigenze formative dei laureati, con riferimento sia alla realtà territoriale, sia alle altre realtà del contesto italiano ed estero, nelle quali è richiesta una profonda conoscenza degli strumenti economici, quantitativi ed aziendalistici.

I vari SSD sono rappresentati in maniera congrua. I laureati acquisiscono le competenze necessarie nei SSD presenti nella struttura del Corso di laurea magistrale in Economia per accedere con sicurezza all'offerta formativa post laurea proposta sia dal Dipartimento, sia da altre strutture didattiche italiane ed estere.

La consultazione delle parti sociali costituisce una attività svolta periodicamente dal Dipartimento su impulso del Corso di laurea magistrale in Economia.

I rappresentanti del Dipartimento, sia in data 11 febbraio 2016 e più recentemente in data 6 novembre 2018, hanno incontrato i rappresentanti delle Istituzioni, delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali.

Gli esiti della consultazione hanno confermato l'appropriatezza dei contenuti del Corso di laurea magistrale in Economia con particolare riferimento ai SSD, che ne costituiscono la struttura. E' stata, tuttavia, apportata qualche modifica all'assetto organizzativo e di contenuto delle discipline che caratterizzano maggiormente più recenti competenze professionalizzanti richieste dal mercato del lavoro.

Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita (economista d'impresa, economista applicato ed economista internazionale e dello sviluppo), anche in relazione alla acquisizione del metodo d'analisi economico-quantitativo ed aziendale e dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico, sia per ciò che riguarda la capacità di confrontarsi con la letteratura esistente, anche al fine di produrre elaborati critici e report non solo in lingua italiana ma anche in lingua inglese. Gli obiettivi vengono conseguiti attraverso l'attività di aula ed attività seminariali accademiche e professionalizzanti.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali tengono conto della realtà territoriale e dell'offerta di lavoro presente sul territorio nazionale ed internazionale sia per quanto riguarda il contesto delle pubbliche amministrazioni sia quello del mondo delle imprese private.

L'offerta formativa è ancora attuale ed il Corso di laurea magistrale in Economia è sempre attento alle più recenti ed innovative caratteristiche richieste dal mondo del lavoro ai laureati magistrali in Economia.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di monitorare l'attualità e la rispondenza dell'organizzazione didattica alle esigenze del territorio e delle prospettive lavorative, sono previste ulteriori consultazioni periodiche dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali in modo da acquisire le nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

Nell'ambito dell'introduzione nel mondo del lavoro, si provvederà ad incrementare il numero di convenzioni con ordini professionali e associazioni di categoria per tirocini curriculari.

Per favorire una maggiore qualificazione e competenza dei laureati magistrali in Economia nell'offerta formativa *post laurea* del DiGiES, sono stati confermati i Master già attivi e attivati nuovi Master e corsi di formazione professionale in collaborazione con gli Ordini professionali, Enti pubblici e privati. Si conferma l'attivazione del corso di Dottorato di ricerca in "Diritto e Economia", il cui Collegio ha ottenuto ottime valutazioni dall'ANVUR.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di laurea magistrale in Economia è particolarmente attivo nelle iniziative di orientamento, strumenti indispensabili per una consapevole scelta del corso di laurea (orientamento in ingresso), specialmente nell'ottica di un successivo percorso formativo post laurea finalizzato al conseguimento di sbocchi occupazionali, sia in Italia che all'estero, aderenti alle inclinazioni di ciascun laureato. Vengono, pertanto, organizzati numerosi incontri tra studenti delle scuole e docenti del Corso di laurea magistrale in Economia che hanno luogo sia nelle scuole che nei locali dell'Università, al fine di presentare il Corso di laurea magistrale in Economia. Negli ultimi due anni, all'interno del progetto di alternanza scuola lavoro, è stato possibile per gli studenti delle scuole superiori realizzare esperienze laboratoriali relative agli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Economia. Relativamente all'orientamento *in itinere*, gli studenti possono usufruire di colloqui individuali con i tutors designati dal Corso di laurea magistrale in Economia, oltre che con quelli di ogni singola disciplina sempre pronti ad offrire un confronto agli studenti.

I risultati dell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti costituiscono la base di partenza per l'elaborazione delle attività di orientamento in ingresso e *in itinere*, mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza dei possibili approcci alle discipline economiche, matematiche e giuridiche per consentire agli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi nei tempi previsti dal Corso di laurea magistrale in Economia.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono facilmente individuabili nel manifesto degli studi e vengono descritte in maniera dettagliata in occasione della presentazione dell'offerta formativa e nella guida dello studente.

Nel caso in cui vi siano degli studenti che abbiano chiesto il trasferimento presso il Corso di laurea magistrale in Economia, al fine di colmare eventuali debiti formativi, sono stati predisposti dei percorsi personalizzati.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione della didattica è tale da garantire ampia autonomia agli studenti anche in previsione di figure di guida e sostegno alle quali ricorrere per la soddisfazione delle loro esigenze. In particolare, gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con i tutor e con i docenti per scegliere in maniera efficiente il piano di carriera e definire l'organizzazione dello studio. Gli studenti possono usufruire di ampi spazi per lo studio individuale e di gruppo.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, attraverso la formulazione di percorsi personalizzati, con speciale attenzione nei confronti di coloro che manifestano la necessità di procedere a particolari approfondimenti.

Sono, altresì, previste iniziative di tutoraggio specifico a supporto degli studenti diversamente abili ed è attivo un Osservatorio per l'inclusione che formula proposte per l'integrazione degli studenti diversamente abili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni dell'apprendimento sono indicate, in maniera chiara, in tutte le schede descrittive dei singoli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Risultano essere perfettamente tarate sui risultati di apprendimento attesi e permettono di misurare il loro grado di raggiungimento.

Internazionalizzazione della didattica

L'internazionalizzazione è uno degli obiettivi più importanti del Corso di laurea magistrale in Economia. A tal fine sono state stipulate delle convenzioni con Atenei di altri Paesi per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti.

Sono stati organizzati diversi workshops e convegni internazionali per aumentare i contatti con colleghi al fine di creare un flusso di visiting professors che vadano ad integrare l'offerta didattica ed ampliare gli ambiti di ricerca dei docenti afferenti al Corso di laurea magistrale in Economia

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La qualità della ricerca del Corso di laurea magistrale in Economia ha contribuito al conseguimento del titolo di Dipartimento di eccellenza. Il Corso di laurea magistrale in Economia è inserito nell'ambito di un Dipartimento che si pone obiettivi di sviluppo alla luce dei consolidati parametri internazionali e dell'insediamento territoriale dell'Università e degli specifici fattori locali di sviluppo economico e sociale. L'attività strategica, didattica e di ricerca trae ispirazione dai valori emersi dal Processo di Bologna finalizzati a creare uno Spazio europeo dell'istruzione superiore, volto a promuovere la mobilità, ad accrescere l'occupazione, ad attrarre studenti e docenti dall'Europa e dalle altre parti del mondo. A tal fine, il principale obiettivo del Corso di laurea magistrale in Economia sarà quello di aumentare i contatti internazionali al fine di siglare nuovi accordi per la mobilità degli studenti e dei docenti, di stipulare convenzioni per rilascio di un titolo doppio (per ottenere la qualifica di corso di studio internazionale ai sensi del DM 1059/13) e per attuare il programma di visiting professor/researcher presso il DiGiES.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività dei docenti del Corso di laurea magistrale in Economia è mostrata da numerosi indicatori, tutti ampiamente positivi. Molti docenti svolgono corsi presso Università italiane e straniere e partecipano a Collegi di Dottorato, presso il Dipartimento o presso altre Università. Alcuni di essi dirigono prestigiose riviste scientifiche e/o partecipano ai comitati di scientifici di esse. Sono membri attivi delle principali associazioni nazionali o internazionali dei singoli SSD. L'elevata qualità del corpo docente del DiGiES, attestata anche dal riconoscimento di Dipartimento di eccellenza, emerge anche dalle Schede di monitoraggio del Corso di laurea magistrale in Economia-LM56 (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente) dove il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è sensibilmente più elevato (21,7 nel 2016) della media di area geografica relativa allo stesso anno (12,8). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risulta essere quasi il doppio, sia nel 2015 (22) che nel 2016 (19,7) rispetto gli stessi valori medi dell'area geografica di appartenenza (10,2 nel 2015 e 10 nel 2016).

I questionari di valutazione della didattica mostrano chiaramente come i metodi didattici di trasmissione della conoscenza e degli skills altamente professionalizzanti siano pienamente coerenti con i livelli di apprendimento attesi.

Le strutture sono adeguate alle esigenze didattiche. In particolare, sono presenti sia una biblioteca fruibile con aule lettura che un'aula informatica che consente agli studenti di consultare on line le numerose banche dati e riviste elettroniche (Elsevier, Science Direct, Kuwer online, J-stor ecc.).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Uno degli obiettivi principali è quello di implementare e rendere ancora meglio fruibile l'accesso alle riviste on line, attraverso un ammodernamento dell'aula informatica. Inoltre, verranno utilizzati fondi del Dipartimento di eccellenza per sottoscrivere abbonamenti alle più rilevanti riviste accademiche delle discipline economico-matematiche ed aziendali che ancora non sono consultabili da studenti e docenti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami e delle altre attività sono garantiti da una costante attività di monitoraggio periodico dei percorsi formativi. Tale monitoraggio è affidato al Comparto Didattica - Area Economica in raccordo con il Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Economia.

La possibilità di esternare reclami da parte degli studenti è garantita in maniera snella ed efficace dal costante contatto del Coordinatore del Corso di laurea magistrale in Economia con i rappresentanti degli studenti. E' altresì a disposizione degli utenti l'indirizzo email istituzionale: didatticaeconomics@unirc.it

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Fin dalla fase di programmazione del Corso di laurea magistrale in Economia i colloqui con le parti sociali vengono compiuti costantemente e vengono organizzate numerose attività per potenziare sempre di più la relazione con le istituzioni, gli ordini professionali, le aziende private che operano sul territorio. Le modalità di interazione sono state perfettamente coerenti con gli obiettivi del Corso di laurea magistrale in Economia e rispondenti alle periodiche esigenze di aggiornamento dei profili formativi richiesti.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Dall'analisi dei dati forniti dal Servizio statistico di Ateneo e dal Consorzio Almalaurea si rileva (Profilo laureati 2017), un'elevata soddisfazione dei laureati con riferimento al Corso di laurea magistrale in Economia (96,3% di giudizi complessivamente positivi, superiore al valore medio dell'area geografica di riferimento pari all'89,4%), al rapporto con i docenti (96,3% di giudizi complessivamente positivi) tanto che la quasi totalità degli intervistati (96,3%) ha dichiarato che si iscriverrebbe allo stesso corso di laurea. Risulta ampiamente sostenibile il carico di studio complessivo degli insegnamenti (96,2%), il servizio Biblioteca è stato valutato discretamente (48,1%) ma bisogna sottolineare che il 44,4% degli intervistati ha dichiarato di non averlo mai utilizzato e soltanto il rimanente 7,4% ha espresso un parere negativo. Relativamente alle strutture bisogna distinguere l'ottima valutazione delle aule (85,1%) dalla poco soddisfacente valutazione delle postazioni informatiche (29,6%). Infine ottimi appaiono i rapporti sia con i docenti (96,3%) che con gli studenti (100%).

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In primo luogo appare di fondamentale importanza il potenziamento dell'offerta di postazioni informatiche. Tale obiettivo è già in fase di perseguimento poiché è stata già avviata la progettazione di una nuova e più confortevole aula informatica a gravare sui fondi del Dipartimento di eccellenza. In secondo luogo, ed anche in questo caso si sta già provvedendo, si evince la necessità di dotare la biblioteca sia di volumi cartacei che online specificatamente dedicati agli studenti del Corso di laurea magistrale in Economia.

Da un punto di vista didattico, si intende fornire gli studenti della possibilità di sostenere delle prove valutative intermedie in modo da rendere il carico meno gravoso e migliorare l'efficacia e la qualità dell'apprendimento. Il miglioramento della didattica passerà attraverso gli incentivi previsti per docenti e ricercatori sia attraverso l'aumento dei tutors *in itinere*. Infine, si intende rispondere in tempi rapidi alla richiesta dal parte degli studenti di un adeguamento delle attrezzature per le altre attività didattiche previste dai laboratori.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Da un punto di vista generale, la situazione del CdS appare assolutamente soddisfacente. Infatti quasi la totalità degli indicatori delle schede di monitoraggio non sono inferiori ai valori di riferimento dei CdS analoghi presso Atenei siti nella medesima area geografica. Inoltre gli stessi indicatori mostrano un trend di miglioramento negli anni di rilevazione che sembra suggerire sia il gradimento da parte degli studenti e la volontà di cercare di migliorare la qualità dell'offerta formativa in un'ottica multifunzionale e multidisciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica (gruppo A), e specificatamente l'indicatore iC01, vi è stato un netto e significativo miglioramento nel 2016 rispetto l'anno precedente raggiungendo la media dell'area geografica di riferimento.

2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);

Qualche difficoltà viene anche rilevata nel caso degli indicatori di Internazionalizzazione (Gruppo B). Infatti dei tre indicatori uno non è disponibile ma gli altri due mostrano valori nulli sia per quanto riguarda la presenza di studenti all'estero sia per quanto riguarda studenti stranieri nel nostro Ateneo. Questo aspetto appare quello più problematico e necessitante le maggiori attenzioni.

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

Guardando agli ulteriori indicatori relativi alla valutazione della didattica (Gruppo E) anche in questo caso i valori sono in linea con le medie dell'area geografica di appartenenza. In pochi casi il valore registrato è leggermente inferiore a quello medio. Richiedendo un intervento da parte dei docenti per migliorare il numero di soggetti che sono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU del I anno o 2/3 dei CFU del primo anno.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

Continuando l'analisi dei dati della scheda di monitoraggio, si evince come i risultati del percorso di studio e della regolarità delle carriere è nel primo caso in linea con le medie della rispettiva area geografica mentre nel secondo caso il dato del è nettamente superiore alla media del raggruppamento di riferimento.

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

Allo stesso modo guardando al grado di soddisfazione dei laureandi misurato nel 2017, si evince un'elevata soddisfazione (96,3%) ben oltre la media dell'area geografica di riferimento (89,4%).

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Per il Corso di laurea magistrale in Economics il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è sensibilmente più elevato (21,7 nel 2016) della media di area geografica relativa allo stesso anno (12,8). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risulta essere quasi il doppio, sia nel 2015 (22) che nel 2016 (19,7) rispetto gli stessi valori medi dell'area geografica di appartenenza (10,2 nel 2015 e 10 nel 2016).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il buon risultato generale degli indicatori sembra giustificare le scelte fatte e quindi si ritiene corretto mantenere la stessa linea di condotta degli anni precedenti. Ulteriori sforzi devono essere fatti per mantenere ed in taluni casi migliorare la propria performance. A tal fine è sicuramente importante fissare delle consultazioni con gli studenti e gli stakeholders del CdS al fine di garantire una sempre maggiore corrispondenza fra richieste del mercato del lavoro e formazione da offrire agli studenti. L'ambito che necessita la maggiore attenzione pertiene sicuramente all'internazionalizzazione. In questa direzione si stanno prendendo accordi con Atenei stranieri per offrire agli studenti del CdS un *double-degree* che permetta maggiori esperienze internazionali agli studenti e che garantisca anche un flusso in entrata di studenti stranieri. Altre iniziative in fase di definizione sono il lancio di una call for Visiting Professor al fine di aumentare le relazioni internazionali dei membri del DiGiES e siglare nuove convenzioni con Atenei stranieri all'interno del progetto Erasmus e per lo scambio di ricercatori.

Infine un altro aspetto da migliorare è il numero di studenti iscritti al II anno che hanno ottenuto almeno 40 CFU o i 2/3 due CFU del I anno. I risultati in tal senso non sono ancora pienamente soddisfacenti. Per migliorare questo aspetto, è in discussione l'aumento dei tutor per garantire un supporto didattico maggiore e continuativo agli studenti e l'introduzione di un tutor accademico (un docente) per ogni studenti al fine di meglio consigliarlo nel percorso di studi.